

Cooperative in rete anche in Brasile con l'aiuto di Sol.Co

Pubblicato: Giovedì 27 Novembre 2003

La città di Varese tende la mano al Brasile. Con il mese di novembre è infatti diventato pienamente operativo il progetto "Seminando Solidarietà", presentato dal consorzio provinciale di cooperative sociali Sol.Co. Varese e finanziato dalla Fondazione Cariplo, che consiste, nello specifico, in un intervento di formazione e sostegno imprenditoriale diretto al Forum de Economia Popolar Solidaria (FEPS), un'organizzazione nata nella città di Vitória con lo scopo di coordinare l'attività di cooperative, associazioni popolari e altri gruppi di produzione che investono nello sviluppo equo e solidale.

L'obiettivo ultimo del progetto è la creazione di opportunità di lavoro all'interno del sistema cooperativistico e associazionistico locale.

L'idea di fondo, fortemente innovativa, è quella di intervenire non soltanto sulle singole cooperative, ma anche e soprattutto sull'organizzazione locale che promuova la loro nascita e permetta la messa in rete di tutte queste realtà e la loro crescita imprenditoriale, attraverso appunto un consorzio di cooperative, il Feps, che equivale a un "Solco" brasiliano.

Tutto ciò con il fine ultimo di ridurre il più possibile il problema della disoccupazione e della violenza sul territorio brasiliano.

La creazione di cooperative ha tolto dalla strada molta gente e lo sviluppo in rete di queste permetterà di rendere autonome molte altre famiglie.

Si tratta di un vero e proprio investimento imprenditoriale, pari a 208.038 €, dei quali 89.790 € finanziati dalla Fondazione Cariplo. Grazie a questo verrà anche istituito un Fondo di rotazione per piccoli prestiti, per aiutare la costituzione di cooperative e associazioni. Ma non solo, verranno organizzati sempre dal Feps corsi di formazione sull'economia popolare solidale, sull'impresa sociale, sul marketing e il mercato, per preparare giovani a gestire delle attività in proprio.

«Con questo si vuole superare la concezione del semplice aiuto assistenziale, – spiega il presidente del consorzio Solco Varese, Mario Frigerio – ma viene al contrario proposta un'azione di formazione, consulenza e sostegno in grado di sviluppare sul posto le competenze necessarie per il successivo autosostentamento delle attività svolte.

Il Solco attualmente sta ospitando tre ragazze brasiliane per uno stage all'interno del consorzio, per permettere loro di conoscere la nostra legislazione, come operano e lavorano le nostre cooperative, per poi tornare in Brasile e applicare tutto ciò alla loro realtà, facendo a loro volta formazione ai collaboratori brasiliani. Inoltre periodicamente un nostro consulente sarà a Vitória per visionare, consigliare, controllare e formare progetti del nuovo consorzio.

La nostra esperienza consortile ci ha insegnato l'importanza di lavorare in rete, mettendo in comune idee, risorse ed esperienze. Per questo abbiamo deciso di sostenere un intervento sociale e imprenditoriale in grado di riunire diversi soggetti sotto la comune guida rappresentata dal Forum di Economia Popolare Solidale, con cui ormai da tempo collaboriamo. Inoltre, il giudizio positivo espresso dalla Fondazione Cariplo, che ha approvato l'intera richiesta di finanziamento da noi avanzata, offre ulteriori garanzie rispetto alla sostenibilità economica e all'efficacia del progetto».

Il progetto "Seminando Solidarietà" rientra in un articolato percorso di sostegno imprenditoriale avviato dal consorzio Sol.Co. a favore delle cooperative brasiliane di Vitória: nel dicembre 2001, per esempio, l'organizzazione del "Concerto para o Brasil", concerto d'organo del Maestro Giancarlo Parodi svolto presso la Basilica di San Vittore di Varese, aveva permesso di raccogliere £ 5.523.033, pari a € 2.867,04, impiegati principalmente nelle azioni di start-up delle imprese cooperative brasiliane (ristrutturazione sedi, acquisto materiali e strumenti tecnici).

In questo cammino il consorzio ha operato in stretta collaborazione con altri partner, tra i quali il Comune di Varese, che ha sostenuto concretamente l'iniziativa.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it